

Circolare – Notiziario SPECIALE BILANCIO

8 marzo 2017

ISSN 2465-3543

SCHEDA BILANCIO AL 31.12.2016

• Check list per predisposizione bilancio	Pag. 2
• Tipologia di bilancio per le società di capitali	Pag. 4
• Riconciliazione saldi bancari	Pag. 5
• Controllo contabile su mutui passivi	Pag. 6
• Competenza e deducibilità dei canoni di leasing	Pag. 7
• Prospetto informativo in nota integrativa sui beni in leasing	Pag. 8
• Movimenti delle immobilizzazioni	Pag. 9
• Ammortamenti	Pag. 10
• Beni acquisiti nel 2016 e ammortamenti maggiorati	Pag. 11
• Calcolo spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione	Pag. 12
• Deducibilità spese di rappresentanza	Pag. 13
• Deducibilità delle spese di vitto e alloggio	Pag. 14
• Calcolo interessi passivi deducibili per soggetti Ires	Pag. 15
• Deducibilità degli interessi passivi per soggetti Irpef	Pag. 16
• Prospetto costi automezzi	Pag. 17
• Rateizzazione dei costi pluriennali	Pag. 18
• Accantonamento rischi su crediti	Pag. 19
• Crediti in scadenza entro e oltre l'esercizio	Pag. 20
• Ratei e risconti	Pag. 21
• Fatture e note di credito da emettere e da ricevere	Pag. 22
• Prospetto accantonamento T.F.R.	Pag. 23
• Accounti T.F.R. a dipendenti	Pag. 24
• Accantonamento indennità di fine rapporto F.I.R.R. per agenti e rappresentanti	Pag. 25
• Compensi agli organi societari	Pag. 26
• Rimanenze	Pag. 27
• Lavori in corso su ordinazione	Pag. 28
• Rischi assunti dall'impresa	Pag. 29
• Altri conti d'ordine	Pag. 30
• Prospetto riconciliazione dati bilancio anno precedente	Pag. 31
• Applicazione del criterio del costo ammortizzato	Pag. 32
• Rateazione delle plusvalenze patrimoniali	Pag. 33
• Verifica per le società di comodo	Pag. 34
• Check list società in perdita e presunzione di non operatività	Pag. 35
• Prospetto delle voci di patrimonio netto	Pag. 37
• Prospetto per il calcolo dell'imponibile fiscale	Pag. 38
• Determinazione della base imponibile Irap	Pag. 40
• Prospetto correlazione sopravvenienze	Pag. 41
• Check list ritenute d'acconto subite	Pag. 42
• Crediti verso l'Erario	Pag. 43
• Finanziamento soci	Pag. 44
• Partecipazioni in società controllate e collegate	Pag. 45

Le schede sono costituite da una serie di prospetti operativi, utilizzabili per la raccolta dei dati necessari alla compilazione del bilancio, che devono essere impiegati in modo critico e che possono richiedere adattamenti alle specifiche esigenze nonché alle evoluzioni e interpretazioni della normativa fiscale e contabile.



[Scarica il fascicolo bilancio completo \(compilabile\)](#)

[Scarica la Circolare Notiziario in formato Word](#)



EDITORE E PROPRIETARIO:
Centro Studi Castelli Srl - Via Bonfiglio, 33
C.P. 25 - 46042 Castel Goffredo MN
Partita IVA: 01392340202
Registro Imprese di Mantova n. 01392340202
Capitale sociale € 10.400 interamente versato
SITO WEB: www.ratio.it
E-MAIL: servizioclienti@gruppocastelli.com
DIRETTORE RESP.: Anselmo Castelli
VICE DIRETTORE: Stefano Zanon

CONSIGLIO DI REDAZIONE:
Giuliana Beschi, Lorenza Binda, Anselmo Castelli,
Carlo Enrico Corona, Laura Nardi, Donatella Olivari,
Alessandro Pratesi, Luca Reina, Roberto Stanghellini,
Stefano Zanon
COMITATO DI ESPERTI:
O. Araldi, R. Benesperi, F. Boni, L. Dall'Oca, F. Donato, A.
Grassotti, A. Magnani, P. Meneghetti, D. Perrigotti, F.
Piccinelli, F. Poggiani, A. Pratesi, R.A. Rizzi, G. Saccenti, A.
Scaini, M.T. Tessadri, G.P. Tosoni, F. Zuech

PERIODICITÀ E DISTRIBUZIONE:
Mensile, vendita esclusiva per abbonamento.
DIFFUSIONE: Circolare diffusa per e-mail.
SERVIZIO ABBONAMENTI:
Tel. 0376/77.51.30 - Fax 0376/77.01.51
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
L'Editore e la Direzione declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi.
[Visiona le condizioni d'uso della Circolare Notiziario](#)

Informativa Privacy - Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio 33, Tel.0376-775130 Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com. I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo http://www.ratio.it/docs/informativa_centro_studi_castelli.pdf.

8 marzo 2017

**SCHEDE DI BILANCIO AL 31.12.2016****Check list per predisposizione bilancio**

Si propone una check list contenente le verifiche essenziali da operare in sede di predisposizione del bilancio di esercizio.

CHECK LIST PREDISPOSIZIONE BILANCIO

Dati o documenti richiesti		Controllo effettuato		Compilazione non necessaria
1.	Tipologie di bilancio per le società di capitali	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
2.	Situazione contabile aggiornata al 31.12 e relativi mastri.	<input type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/>
3.	Prospetto di riconciliazione dei saldi bancari.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
4.	Controllo contabile sui mutui passivi e dettaglio finanziamenti.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
5.	Copia contratti leasing stipulati; verifica conteggio calcolo risconto.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
6.	Prospetto informativo in nota integrativa sui beni in leasing.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
7.	Schede dei cespiti acquistati nel corso dell'esercizio riconciliate con la contabilità e con allegata copia delle relative fatture di acquisto.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
8.	Ammortamenti.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
9.	Verifica della quota deducibile delle spese di manutenzione e riparazione.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
10.	Verifica della quota deducibile delle spese di rappresentanza.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
11.	Deducibilità delle spese di vitto e alloggio.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
12.	Prospetto per la deducibilità degli interessi passivi per soggetti Ires-Irpef.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
13.	Verifica della quota deducibile delle spese telefoniche.	<input type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/>
14.	Prospetto dei costi dei singoli veicoli suddivisi per categoria.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
15.	Verifica delle schede relative ad autoveicoli, al fine della corretta registrazione dell'eventuale IVA indetraibile.	<input type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/>
16.	Rateizzazione costi pluriennali.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
17.	Accantonamento fondo svalutazione crediti (controllo dei partitari clienti con elencazione e documentazione dei crediti di dubbia esigibilità).	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
18.	Dettaglio dei crediti con scadenza entro e oltre l'esercizio.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
19.	Dettaglio ratei e risconti.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
20.	Ammontare dei rischi relativi a passività potenziali.	<input type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/>
21.	Dettaglio fatture e note di accredito da ricevere.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
22.	Dettaglio fatture e note di accredito da emettere.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
23.	Prospetto dei costi del personale relativi all'anno e dei ratei per retribuzioni e contributi differiti (14 ^a , ferie)/saldo assicurazione Inail.	<input type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/>
24.	Dettaglio TFR (accantonamento fondo, erogazioni a dipendenti licenziati, erogazione acconti) e accantonamento a forme pensionistiche, liquidazioni dirette Quir.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
25.	Verifica delle posizioni Inail relative ai collaboratori coordinati continuativi e del trattamento delle eventuali somme trattenute ai medesimi.	<input type="checkbox"/> Sì		<input type="checkbox"/>
26.	Verifica dei conguagli contributivi Enasarco e dell'accantonamento FIRR e dell'indennità suppletiva di clientela relativi agli agenti e rappresentanti.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>

**Check list per predisposizione bilancio (segue)**

CHECK LIST PREDISPOSIZIONE BILANCIO (segue)		
Dati o documenti richiesti	Controllo effettuato	Compilazione non necessaria
27. Verifica dei compensi spettanti all'organo amministrativo con riferimento alle deliberazioni relative, con evidenziazione dell'eventuale quota non erogata.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
28. Dettaglio delle rimanenze di magazzino al 31.12 e relativa valorizzazione.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
29. Dettaglio dei lavori in corso al 31.12 e relativa valorizzazione.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
30. Indicazione dell'esistenza di garanzie prestate direttamente o indirettamente dalla società (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali).	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
31. Indicazione dell'esistenza di beni propri depositati presso terzi ovvero di beni di terzi depositati presso la società.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
32. Prospetto riconciliazione dati bilancio anno precedente.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
33. Dettaglio delle plusvalenze rateizzate e imposte future.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
34. Verifica della condizione di società di comodo, mediante la compilazione dell'apposito prospetto.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
35. Prospetto del patrimonio netto.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
36. Verifica detrazione Ace.	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/>
37. Prospetto variazioni per la determinazione della base imponibile Ires/Irap.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
38. Prospetto di correlazione sopravvenienze/contributi in c/esercizio o c/capitale.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
49. Verifica ritenute subite.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
40. Prospetto versamenti di imposta/prospetto crediti tributari.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
41. Dettaglio finanziamenti soci.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
42. Elenco partecipazioni in società controllate e collegate.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Allegato	<input type="checkbox"/>
43. Rendiconto finanziario	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/>

NUOVI SCHEMI DI BILANCIO DAL 2016

- Il D. Lgs. n. 139/2015 ha recepito le disposizioni contenute nella direttiva 2013/34/Ue. Le principali novità relative al bilancio di esercizio riguardano l'introduzione **dell'obbligo del rendiconto finanziario**, modifiche agli schemi di bilancio e al contenuto della nota integrativa.
- Le nuove disposizioni entrano in vigore **dal 1.01.2016**; i bilanci 2015 redatti in base alle norme precedentemente vigenti devono essere confrontati con il bilancio 2016. È necessario, quindi, procedere a una riclassificazione delle voci del bilancio 2015 secondo il nuovo schema di stato patrimoniale e conto economico.
- **Il provvedimento introduce la categoria delle micro imprese**, non tenute alla redazione del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione se alcune informazioni sono fornite in calce allo stato patrimoniale.

[CHECK LIST PREDISPOSIZIONE BILANCIO \(COMPILABILE\)](#)



Tipologia di bilancio per le società di capitali

Si propone uno schema sintetico di confronto tra le varie tipologie di bilancio, evidenziando alcune delle principali differenze.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015

Adempimenti obbligatori		<input type="checkbox"/> Bilancio per micro impresa ¹	<input type="checkbox"/> Bilancio abbreviato ²	<input type="checkbox"/> Bilancio ordinario ³
Possibilità di capitalizzare spese di ricerca e costi di pubblicità.		No	No	No
Obbligo rendiconto finanziario.		No	No	Sì
Presenza area straordinaria conto economico.		No	No	No
Principio di prevalenza della sostanza sulla forma.		Sì	Sì	Sì
Obbligo di iscrizione dei derivati (sia di copertura sia non di copertura) al fair value.		No	Sì	Sì
Valutazione dei titoli immobilizzati, crediti e debiti al costo ammortizzato.		No	No	Sì
Presenza conti d'ordine.		No	No	No
Note	1.	Bilancio per micro impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Volume ricavi ≤ 350.000 • Totale attivo ≤ 175.000 • Dipendenti ≤ 5 	
	2.	Bilancio abbreviato	<ul style="list-style-type: none"> • Volume ricavi ≤ 8.800.000 • Totale attivo ≤ 4.400.000 • Dipendenti ≤ 50 	
	3.	Bilancio ordinario	<ul style="list-style-type: none"> • Volume ricavi > 8.800.000 • Totale attivo > 4.400.000 • Dipendenti > 50 	



[CHECK LIST TIPOLOGIE BILANCIO PER SOCIETÀ DI CAPITALI \(COMPILABILE\)](#)



Riconciliazione dei saldi bancari

Per ogni banca, alla chiusura dell'esercizio, è necessario controllare la corrispondenza tra il saldo contabile e quello risultante dall'estratto conto inviato dalla banca. Le eventuali differenze per operazioni effettuate ma non contabilizzate, dalla banca o dall'azienda, devono risultare da un prospetto. A seguito dell'introduzione della variazione nella periodicità di addebito/accredito degli interessi bancari (L. 8.04.2016, n. 49) bisogna prestare attenzione alla corretta valutazione degli interessi maturati e non ancora liquidati.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Stato patrimoniale - C IV) Disponibilità liquide – Depositi bancari e postali

Azienda di credito: Banco di Roma

c/c: 337701

Controllo bancario n.: Dicembre 2016

Saldo estratto conto bancario del 31.12.2016 ⁽¹⁾ +/- - 40.600,00

Operazioni figuranti sull'estratto conto non rilevate in contabilità

Data	Descrizione	Dare	Avere
31.12	Addebito rata n. 9 mutuo ipotecario	8.300,00	

-
+ 8.300,00

Operazioni rilevate in contabilità non figuranti sull'estratto conto

Data	Descrizione	Dare	Avere
31.12	Addebito assegno n. 3523		2.500,00
31.12	Addebito assegno n. 3524		18.000,00

- 20.500,00
+

Saldo risultante in contabilità al 31.12.2016 +/- - 52.800,00

Nota ⁽¹⁾ • Il segno da indicare nella casella "Estratto Conto Bancario" è positivo qualora l'importo del saldo risulti a credito del correntista e negativo se viceversa.



[RICONCILIAZIONE BANCARIA \(COMPILABILE\)](#)



Controllo contabile sui mutui passivi

Ai fini della corretta redazione del bilancio è necessario mantenere la distinzione del valore dei debiti in base alla loro scadenza, per l'indicazione:

- nello stato patrimoniale, dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo;
- nella nota integrativa, dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Stato Patrimoniale - D - 4) Debiti verso banche - Distinzione esigibilità dei mutui passivi

Mutuo passivo acceso presso: Banca Zeta Tipo mutuo: ipotecario chirografario

Data erogazione: 14.03.2007 Capitale erogato: € 155.000,00 Scadenza: 14.03.2022

Debito residuo in quota capitale

Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi	Esigibile oltre i 5 esercizi successivi	TOTALE
€ 11.000,00	€ 73.000,00	€ 2.000,00	€ 86.000,00

Garanzie concesse: Ipoteca su immobile via Siracusa: valore di € 310.000,00.

Mutuo passivo acceso presso: Tipo mutuo: ipotecario chirografario

Data erogazione: Capitale erogato: Scadenza:

Debito residuo in quota capitale

Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi	Esigibile oltre i 5 esercizi successivi	TOTALE
€	€	€	€

Garanzie concesse:

Mutuo passivo acceso presso: Tipo mutuo: ipotecario chirografario

Data erogazione: Capitale erogato: Scadenza:

Debito residuo in quota capitale

Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi	Esigibile oltre i 5 esercizi successivi	TOTALE
€	€	€	€

Garanzie concesse:



[DEBITI PER MUTUI PASSIVI \(COMPILABILE\)](#)

8 marzo 2017



Competenza e deducibilità dei canoni di leasing

Si propone una tavola per il calcolo della quota di competenza dei canoni di leasing e della quota deducibile ai fini fiscali. L'esempio che segue è relativo a un contratto di leasing di n. 2 carrelli elevatori, stipulato il 2.11.2016 con scadenza 2.11.2021, del valore di € 77.900,00; prezzo di riscatto pari a € 779,00; maxicanone pari a € 7.790,00 al netto di IVA. Si ricorda che per i contratti stipulati dal 29.04.2012 non opera più il vincolo temporale di durata contrattuale ma permane il vincolo temporale della deducibilità.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.		BILANCIO AL 31.12.2016
Bene strumentale - tipologia		Data stipula
N. 2 carrelli elevatori		2.11.2016
Società di leasing	Contratto n.	Conto contabile
Leasing S.r.l.	2181718	0
Coeff. ordinario ammort.	Durata minima per deducibilità	Anni ammortamento
20,00%		5
Data consegna del bene	Durata contratto in anni	Data prevista riscatto
2.11.2016	5	2.11.2021

- Costo del bene sostenuto dal concedente al netto di IVA 77.900,00
- Prezzo di riscatto al netto di IVA 779,00

Bene strumentale - Tipologia		
Tipologia del costo		Importi
• Importo maxicanone al netto di IVA		7.790,00
• N. rate: 59 mensile da € 1.251,70 al netto IVA + spese effetti		73.850,30
• IVA indetraibile su maxicanone		-
• IVA indetraibile sulle rate		-
• Spese di istruttoria		-
• IVA indetraibile su altri importi		-
N.B.: Non si considera il prezzo di riscatto	Totale (A)	81.640,30

Ripartizione dei costi secondo il criterio della competenza				
Costo complessivo del contratto (Totale A)		Periodo di competenza dell'esercizio		
Durata del contratto		x		
Anno	Giorni	Competenza	Contabilizzato	Risconto
2016	60	2.681,13	10.293,40	7.612,27
2017	365	16.310,19		16.310,19
2018	365	16.310,19		16.310,19
2019	365	16.310,19		16.310,19
2020	366	16.354,87		16.354,87
2021	306	13.673,74		13.673,74
TOTALE	1.827	81.640,30		

Determinazione della componente fiscale del leasing				
Beni deducibilità Irap limitata - Deducibilità ai fini Irap				
Anno	Giorni	Competenza al netto di IVA	Quota capitale⁽¹⁾	Quota finanziaria⁽²⁾
2016	60	2.681,13	2.535,01	146,12
2017	365	16.310,19	14.737,85	1.572,34
2018	365	16.310,19	15.078,08	1.232,11
2019	365	16.310,19	15.426,92	883,27
2020	366	16.354,87	15.829,22	525,65
2021	306	13.673,74	13.513,93	159,81
TOTALE	1.827	81.640,30	77.121,00	4.519,30

- Note**
1. La quota capitale è data dal costo del bene sostenuto dal concedente al netto del prezzo di riscatto, distribuito annualmente sulla base del piano di ammortamento del leasing.
 2. La quota finanziaria è data dalla somma della quota interessi sulla base del piano di ammortamento del leasing.



[CHECK LIST COMPETENZA E DEDUCIBILITÀ CANONI LEASING \(COMPILABILE\)](#)



Prospetto informativo in nota integrativa sui beni in leasing

Si propone il prospetto contenente le indicazioni relative ai beni in leasing da inserire in nota integrativa.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Prospetto per indicazione in nota integrativa dei dati beni in leasing [art. 2427, n. 22 Codice Civile]

Descrizione: Fabbricato strumentale

Riferimento contratto di leasing: Leasing S.p.a. 3489 Data: 10.01.2005

Durata: 20 anni Canone anticipato: 117.000,00

Valore attuale rate non scadute al 31.12.2015: 585.900,00

Interessi passivi di competenza 2016: 41.620,00

Costo storico	F.do amm.to inizio esercizio	Quota amm.to esercizio in corso	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile netto in bilancio
€ 1.174.300,00	€ 352.290,00	€ 35.229,00	€	€ 786.781,00

Descrizione: Autovettura

Riferimento contratto di leasing: XY Leasing 4873 Data: 20.02.2013

Durata: 4 anni Canone anticipato: _____

Valore attuale rate non scadute al 31.12.2016: _____

Interessi passivi di competenza 2016: 580,00

Costo storico	F.do amm.to inizio esercizio	Quota amm.to esercizio in corso	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile netto in bilancio
€ 18.800,00	€ 14.100,00	€ 4.700,00	€	€ -

Descrizione: _____

Riferimento contratto di leasing: _____ Data: _____

Durata: _____ Canone anticipato: _____

Valore attuale rate non scadute al 31.12.2016: _____

Interessi passivi di competenza 2016: _____

Costo storico	F.do amm.to inizio esercizio	Quota amm.to esercizio in corso	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile netto in bilancio
€	€	€	€	€

Descrizione: _____

Riferimento contratto di leasing: _____ Data: _____

Durata: _____ Canone anticipato: _____

Valore attuale rate non scadute al 31.12.2016: _____

Interessi passivi di competenza 2016: _____

Costo storico	F.do amm.to inizio esercizio	Quota amm.to esercizio in corso	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile netto in bilancio
€	€	€	€	€



[PROSPETTO INDICAZIONE IN NOTA INTEGRATIVA BENI IN LEASING \(COMPILABILE\)](#)



Movimenti delle immobilizzazioni

Si propone una scheda per la rilevazione dei movimenti delle immobilizzazioni.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (B.II)/immateriali (B.I)¹

Movimenti	Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz.	Altri beni	Costruz. in corso e acconti	Totale
Precedenti all'esercizio	Costo	1.369.000,00	558.124,00	58.200,00	67.962,00		2.053.286,00
	Fondo Ammortamento	- 846.704,00	- 471.141,00	- 51.180,73	- 55.283,00		- 1.424.308,73
	Svalutazioni						
	Totale (a)	522.296,00	86.983,00	7.019,27	12.679,00		628.977,27
Durante l'esercizio	Acquisizioni		23.667,64		44.709,00	105.584,00	173.960,64
	Giroconti						
	Alienazioni (Valore storico)		- 46.021,54		- 9.818,00		- 55.839,54
	Alienazioni (Fondo Ammortamento)		46.021,54		4.622,77		50.644,31
Totale (b)		23.667,64		39.513,77	105.584,00	168.765,41	
Di fine esercizio	Rivalutazioni						
	Ammortamenti dell'esercizio	- 32.354,00	- 15.205,00	- 3.256,00	- 29.183,00		- 79.998,00
	Ammortamenti dell'esercizio non deducibili						
	Svalutazioni dell'esercizio						
Totale (c)	- 32.354,00	- 15.205,00	- 3.256,00	- 29.183,00		- 79.998,00	
Valori di bilancio (a + b + c)		489.942,00	95.445,64	3.763,27	23.009,77	105.584,00	717.744,68
Controlli	Valore beni al 31.12	1.369.000,00	535.770,10	58.200,00	102.853,00	105.584,00	2.227.246,64
	Valore fondo al 31.12	- 879.058,00	- 440.324,46	- 54.436,73	- 79.843,23		- 1.453.662,42
	Ammortamenti totali dell'anno	- 32.354,00	- 15.205,00	- 3.256,00	- 29.183,00		- 79.998,00

Nota¹

- A partire dai bilanci 2016, per effetto delle modifiche apportate dall'entrata in vigore del D. Lgs.139/2015, bisogna attentamente valutare la riclassificazione delle seguenti voci di bilancio.
 - **Costi di pubblicità**
Tali costi precedentemente capitalizzati (ai sensi dell'OIC 24), se soddisfano i requisiti stabiliti per la capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento, possono essere riclassificati, secondo la nuova disciplina, dalla voce B12 alla voce B11 Costi di impianto e di ampliamento. Gli effetti sono rilevati in bilancio retroattivamente (ai sensi dell'OIC 29) ai soli fini riclassificatori. I costi di pubblicità, che non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione tra i costi di impianto e di ampliamento, sono eliminati dalla voce B12 dell'attivo dello stato patrimoniale e transitano a conto economico.
 - **Costi di ricerca**
Tali costi capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, continuano, ad essere iscritti nella voce B12 Costi di sviluppo se soddisfano i criteri di capitalizzazione. I costi di ricerca, capitalizzati in esercizi precedenti, che non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione, sono eliminati dalla voce B12 dell'attivo dello stato patrimoniale e transitano a conto economico.
 - **Avviamento**
Per la stima della vita utile bisogna prendere in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. Quando a seguito dell'applicazione di tali elementi si determina una stima della vita utile dell'avviamento superiore ai 10 anni, occorrono fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. In ogni caso la vita utile dell'avviamento non può superare i 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a 10 anni.



[CHECK LIST MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI \(COMPILABILE\)](#)



Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento costituisce un processo sistematico di ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Descrizione del bene	Costo storico	F.do amm.to al 31.12.2015	Amm.to 2016	F.do amm.to al 31.12.2016	Residuo
Mobili e arredi d'ufficio	1.800,00	648,00	216,00	864,00	936,00
Fabbricato	300.000,00	90.000,00	9.000,00	99.000,00	201.000,00

1.	La società riuscirà a soddisfare la copertura costi beni ammortizzabili in ottica di continuità aziendale?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
2.	Le percentuali di ammortamento utilizzate sono superiori a quelle fiscalmente ammesse in deduzione?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

Descrizione del bene	Aliquota ammortamento	
	Civile	Fiscale
Mobili e arredi d'ufficio	12%	12%
Fabbricato	3%	3%

Beni rivalutati	Valori civili			Valori fiscali		
	Storico	Rivalutato	Amm. to	Storico	Rivalutato	Amm. to

3.	Le percentuali di ammortamento sono coerenti con quelle applicate negli anni precedenti?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
4.	Le percentuali di ammortamento sono state revisionate?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5.	Sono presenti beni il cui ammortamento è sospeso in quanto non utilizzati per lungo tempo?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
6.	Per i beni di valore unitario non superiore a € 516,46 è stato seguito il seguente metodo di deduzione: <input type="checkbox"/> tradizionale ammortamento; <input checked="" type="checkbox"/> imputazione tra i materiali di consumo (voce B6), in quanto non aventi utilità pluriennale; <input type="checkbox"/> imputazione direttamente a spesa (OIC 16) in quanto, pur avendo utilità pluriennale limitata nel tempo, per la loro modesta entità non sono assoggettate all'ammortamento.		



[CHECK LIST AMMORTAMENTI \(COMPILABILE\)](#)



Beni acquisiti nel 2016 e ammortamenti maggiorati

Ai fini delle imposte sui redditi (ma non ai fini Irap), per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi dal 15.10.2015 al 31.12.2016, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento, il costo di acquisizione è maggiorato del 40%. Solo per gli investimenti effettuati nello stesso periodo di cui sopra, sono altresì maggiorati del 40% anche i limiti rilevanti per la deduzione delle quote di ammortamento degli autoveicoli a deducibilità limitata.

Denominazione/Ragione sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Data acq.	Descrizione del bene	Costo storico	Amm.to 2016	F.do amm.to al 31.12.2016	Residuo	Ammortam. maggiorato	
1.06	Mobili e arredi d'ufficio	1.800,00	108,00	108,00	1.692,00	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
31.10	Fabbricato	300.000,00	4.500,00	4.500,00	295.500,00	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
30.11	Impianto	100.000,00	6.250,00	6.250,00	93.750,00	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
1.12	Centralino telefonico	1.000,00	100,00	100,00	900,00	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
						<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

Descrizione del bene	Aliquota ammortamento	
	Civile	Fiscale
Mobili e arredi d'ufficio	12%	12%
Fabbricato	3%	3%
Impianto	12,50%	12,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	20%

Beni agevolabili	% deduz.	Ammortamento fisc. deducibile	Ammortamento Maggiorato	Ammortamento extracontabile
Impianto	100%	6.250,00	8.750,00	2.500,00
Centralino telefonico	80%	80,00	112,00	32,00
Mobili e arredi d'ufficio	100%	108,00	151,20	43,20
Totale ripresa fiscale				2.575,20

REQUISITO DELLA NOVITÀ

- Secondo l'orientamento dell'Agenzia delle Entrate il requisito della novità sussiste nel caso di:
 - bene acquistato dal produttore o da un rivenditore;
 - bene strumentale in precedenza mai immesso in un ciclo produttivo che è esposto in show room e utilizzato esclusivamente dal rivenditore al solo scopo dimostrativo o per esposizione (ad esempio: autovetture "km zero", anche se già immatricolate dal concessionario);
 - bene acquisito da altri soggetti che, comunque, non lo hanno mai utilizzato.

Beni complessi

Il requisito della novità sussiste in relazione all'intero bene, purché l'entità del costo relativo ai beni usati non sia prevalente rispetto al costo complessivo (se acquistato da terzi, il cedente deve attestare tale requisito).

Sono altresì maggiorati del 40% anche i limiti rilevanti per la deduzione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria degli autoveicoli a deducibilità limitata.



[CHECK LIST BENI ACQUISITI NEL 2016 E AMMORTAMENTI MAGGIORATI \(COMPILABILE\)](#)



Calcolo spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione

L'importo delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione, che dal bilancio non risultino imputate ad incremento del costo dei beni ai quali si riferiscono, è deducibile nel limite del 5% del costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili. L'eccedenza deve essere quindi iscritta nel registro dei cespiti ammortizzabili ed è deducibile per quote costanti nei 5 esercizi successivi.

Denominazione/Ragione Sociale	ALFA S.r.l.		BILANCIO AL 31.12.2016
BENI AMMORTIZZABILI RISULTANTI DAL REGISTRO BENI AMMORTIZZABILI			
+ Valore dei beni al 1.01.2016	2.536.192,00		
- Valore dei beni con contratto di manutenzione periodico	6.800,00		
- Valore indeducibile delle autovetture	17.580,00		
- Valore indeducibile dei telefoni (fissi/cellulari)	2.000,00		
= Valore dei beni materiali (esclusi i terreni) al 31.12.2016	2.509.812,00	x 5%	125.490,60
• Totale spese sostenute da bilancio di verifica (quota deducibile) ⁽¹⁾			168.273,50
• Eccedenza da dedurre in quote costanti nei 5 periodi di imposta successivi			42.782,90

La percentuale è diversa per particolari settori (esempi: estrattivo: 15%, siderurgico: 11%).

Nota⁽¹⁾ 20% spese manutenzione autovettura; 80% spese manutenzione impianti telefonici e simili.

CALCOLO SPESE DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E TRASFORMAZIONE ECCEDENTI IL 5% DEL COSTO COMPLESSIVO DEI CESPITI AMMORTIZZABILI

Valore delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione

Anno di riferimento	Valore
2016	42.782,90

Esercizio		Quote spese deducibili	Residuo
N.	Anno		
1°	2017	8.556,58	34.226,32
2°	2018	8.556,58	25.669,74
3°	2019	8.556,58	17.113,16
4°	2020	8.556,58	8.556,58
5°	2021	8.556,58	-
		42.782,90	

42.782,90	x 24% =	10.267,90	Imposte anticipate
-----------	---------	------------------	---------------------------

- Nota**
- L'importo delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione che dal bilancio non risultino imputate ad incremento del costo dei beni ai quali si riferiscono, è deducibile nel limite del 5% del costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili (art. 102, c. 6 TUIR).
 - Il limite del 5% è calcolato sul costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili quale risultante all'inizio dell'esercizio dal registro dei beni ammortizzabili. Non vanno considerati gli acquisti e le vendite avvenuti nell'esercizio.
 - L'eccedenza deve essere quindi iscritta nel registro dei cespiti ammortizzabili ed è deducibile per quote costanti nei 5 esercizi successivi (art. 102, c. 6 Tuir).
 - Si rende necessaria una variazione in dichiarazione dei redditi.
 - Risulterà, pertanto, una differenza tra i valori da ammortizzare iscritti nel libro dei beni ammortizzabili e il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali evidenziate nel bilancio d'esercizio.
 - La differenza deve essere uguale al valore delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione non ancora completamente ammortizzate.
 - **Si procede all'iscrizione di un credito per imposte anticipate (se di valore significativo).**

Piano di deduzione dell'eccedenza delle spese di manutenzione e utilizzo fondo imposte anticipate

Esercizio		Quota deducibile	Ires		Totale utilizzo	Residuo da utilizzare
N.	Anno		Aliquota	Utilizzo		
1	2017	8.556,58	24%	2.053,58	2.053,58	8.214,32
2	2018	8.556,58	24%	2.053,58	4.107,16	6.160,74
3	2019	8.556,58	24%	2.053,58	6.160,74	4.107,16
4	2020	8.556,58	24%	2.053,58	8.214,32	2.053,58
5	2021	8.556,58	24%	2.053,58	10.267,90	-
Totale		42.782,90		10.267,90		



CHECK LIST SPESE MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, AMMODERNAMENTO E TRASFORMAZIONE (COMPILABILE)



Deducibilità delle spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo d'imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di **inerenza** e **congruità** stabiliti dal D.M. 19.11.2008. Le spese relative ai beni di valore unitario non superiore a € 50,00 sono **interamente deducibili** e l'IVA interamente detraibile.

Denominazione/Ragione Sociale

ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Limiti di deducibilità

- Le spese di rappresentanza sono ammesse in deduzione, se inerenti, nel limite commisurato all'ammontare dei ricavi e proventi della gestione caratteristica dell'impresa risultanti dalla dichiarazione dei redditi, relativa allo stesso periodo, in misura pari a:
 - **1,50%** Dei ricavi e altri proventi fino a € 10 milioni.
 - **0,60%** Dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente € 10 milioni e fino a € 50 milioni.
 - **0,40%** Dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente € 50 milioni.

Ricavi e proventi della gestione caratteristica (per imprese non finanziarie)

Voce A.1 - Conto economico	€	1.500.000	+
Voce A.5 - Conto economico	€	60.000	+
Totale proventi gestione caratteristica	€	1.560.000	=

Percentuali applicabili ai ricavi e proventi della gestione caratteristica

Ricavi fino a € 10.000.000	€	1.560.000	x 1,5% =	€	23.400	+
Ricavi da € 10.000.001 Fino a € 50.000.000	€	-	x 0,6% =	€	-	+
Ricavi oltre € 50.000.001	€	-	x 0,4% =	€	-	+
Ammontare massimo deducibile delle spese di rappresentanza (A)	€	23.400	=			

Deducibilità delle spese di rappresentanza

Totale delle spese di rappresentanza risultanti da conto economico ⁽¹⁾	€	25.000	+
Spese per omaggi di valore unitario inferiore a € 50,00 (deducibili 100%)	€	2.000	-
Spese di rappresentanza soggette ad eventuali limiti di deducibilità (B)	€	23.000	=
Tetto massimo deducibile (A)	€	23.400	-
Totale spese di rappresentanza indeducibili⁽²⁾ (se B maggiore di A)	€	-	=

Note

1. È incluso il 75% delle spese di vitto e alloggio qualificabili spese di rappresentanza; sono escluse le spese di vitto e alloggio sostenute per clienti, in quanto non qualificabili come spese di rappresentanza.
2. Per le imprese in "start up" le spese sostenute nei periodi di imposta anteriori a quello in cui sono conseguiti i primi ricavi possono essere portate in diminuzione dal reddito del periodo in cui sono conseguiti i primi ricavi e di quello successivo, nei limiti di calcolo sopra evidenziati.



[CHECK LIST SPESE DI RAPPRESENTANZA \(COMPILABILE\)](#)

8 marzo 2017

**Deducibilità delle spese di vitto e alloggio**

Di seguito si propone una classificazione delle varie tipologie di spese di vitto e alloggio e la relativa deducibilità fiscale.

Denominazione/Ragione Sociale	ALFA S.r.l.	BILANCIO AL 31.12.2016		
Spese di vitto e alloggio				
Descrizione	Deducibilità	Dati contabili		Importo deducibile
• Spese per vitto e alloggio relative a trasferte di dipendenti e collaboratori fuori dal Comune .	100%	€	2.300	€ 2.300
• Spese per vitto e alloggio relative a dipendenti e collaboratori nel Comune .	75%	€	1.000	€ 750
• Spese per mense aziendali, ticket restaurant e convenzioni con ristoranti.	100%	€		€
• Spese per vitto e alloggio qualificabili come spese di rappresentanza : - sostenute per organizzazione di viaggi di promozione; - sostenute per intrattenimento legato a ricorrenze aziendali o feste nazionali; - sostenute per intrattenimento legato ad inaugurazioni; - sostenute per intrattenimento in occasione di mostre, fiere ed esposizioni; - sostenute in altre occasioni; - ogni altra spesa per beni e servizi distribuiti o erogati gratuitamente.	75% L'importo ridotto al 75% è deducibile nei limiti di inerenza e congruità delle spese di rappresentanza	€		€
• Spese per vitto e alloggio non qualificabili come di rappresentanza: - sostenute per ospitare clienti, anche potenziali, in occasione di mostre, fiere, esposizioni, visite a sedi, stabilimenti o unità produttive; - sostenute direttamente dall'imprenditore individuale in occasione di trasferte effettuate per la partecipazione a mostre, fiere ed eventi simili in cui sono esposti beni e servizi prodotti dall'impresa o attinenti all'attività caratteristica della stessa.	75%	€	2.000	€ 1.500
• Altre spese di vitto e alloggio.	-	€		€
Totale spese		€	5.300	€ 4.550

[CHECK LIST SPESE DI VITTO E ALLOGGIO \(COMPILABILE\)](#)



Calcolo interessi passivi deducibili per soggetti Ires

Per i soggetti Ires gli interessi passivi e gli oneri assimilati, diversi da quelli capitalizzati nel costo dei beni, sono deducibili in ciascun periodo d'imposta fino a concorrenza degli interessi attivi e proventi assimilati. L'eccedenza è deducibile nel limite del 30% del risultato operativo lordo della gestione caratteristica, al netto di ammortamenti e canoni di leasing. La quota del ROL, non utilizzata per la deduzione degli interessi passivi e degli oneri finanziari di competenza, può essere portata a incremento del risultato operativo lordo dei successivi periodi d'imposta. A seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, nel nuovo conto economico non è più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi appartenenti all'area straordinaria. A partire dall'esercizio 2016, tali componenti di reddito devono essere riclassificati tra le voci ordinarie di costi e di ricavi del conto economico. La modifica normativa non rileva solo in ambito civilistico ma anche in ambito fiscale, in quanto alcune disposizioni, sia nell'ambito delle imposte dirette sia in ambito Irap, attribuiscono una diretta rilevanza alla classificazione delle voci di bilancio. Nello specifico viene affrontato il caso del calcolo del R.O.L., al fine di determinare la consistenza degli interessi passivi deducibili.

Denominazione/Ragione Sociale	ALFA S.r.l.		BILANCIO AL 31.12.2016
Conto economico - Deducibilità degli interessi passivi per soggetti Ires			
Dati per la determinazione del ROL			
• Valore della produzione (A)	1.600.000,00	+	
• Costi della produzione (B)	1.580.000,00	-	
• Ammortamenti immateriali (B 10 a)	5.000,00	+	
• Ammortamenti materiali (B 10 b)	35.000,00	+	
• Canoni di locazione finanziaria	25.000,00	+	
R.O.L.	(A)	=	85.000,00
Dati per la determinazione degli interessi passivi			
• Interessi passivi su contratti di locazione finanziaria	1.500,00	+	
• Altri interessi passivi e oneri finanziari (C 17) ²	36.500,00	+	
• Interessi indeducibili, capitalizzabili e impliciti su debiti commerciali	100,00	-	
• Interessi attivi e proventi assimilati	100,00	-	
• Riporto interessi non dedotti ROL esercizio precedente	5.000,00	+	
Interessi passivi	(B)	=	42.800,00
Dati per la determinazione degli interessi passivi			
R.O.L.	Plafond interessi (30% del ROL)	Riporto plafond anni precedenti¹	Totale
(A) 85.000,00	(C) 25.500,00	(D) -	(E) 25.500,00
• Totale interessi (se B maggiore di 0)			(F) 42.800,00
• Interessi passivi indeducibili (riportabili)	= [F - E] = 0	(se F maggiore di E) (se F minore di E)	17.300,00
Variazione fiscale dell'esercizio		12.300,00 <i>In aumento</i>	<i>In diminuzione</i>
• Eccedenza plafond riportabile	= [C - F]	(se C maggiore di F)	-
Note	1. Riportare l'eccedenza di ROL del precedente periodo di imposta, indicato nel rigo RF120 del Modello Unico 2016 SC. 2. Conti presenti nella voce C 17		
	Interessi passivi mutuo	€	30.000,00
	Interessi passivi fornitori	€	5.000,00
	Interessi moratori	€	1.400,00
	Interessi indeducibili	€	100,00



CHECK LIST INTERESSI PASSIVI DEDUCIBILI PER SOGGETTI IRES (COMPILABILE)



Deducibilità degli interessi passivi per soggetti Irpef

Gli interessi passivi inerenti all'esercizio di impresa sono deducibili per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa, o che non vi concorrono in quanto esclusi, e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

Denominazione/Ragione Sociale	Gamma S.n.c.	BILANCIO AL 31.12.2016	
Conto economico			
Deducibilità degli interessi passivi per soggetti Irpef (art. 61 D.P.R. 22.12.1986, n. 917)			
• Totale ricavi (A)		€	800.000,00
• Totale ricavi che non concorrono alla formazione del reddito (B)		€	32.000,00
• Totale interessi passivi⁽¹⁾		€	1.250,00
• Percentuale di indetraibilità degli interessi passivi (B/A)			4%
• Interessi passivi indeducibili (interessi passivi x percentuale di indetraibilità)		€	50,00
Nota⁽¹⁾	<ul style="list-style-type: none"> • Il totale degli interessi passivi esposti deve già essere depurato dell'eventuale quota di interessi carenti del principio di inerenza enunciato dall'art. 109 del D.P.R. 917/1986. • È il caso della ditta individuale in cui sono prelevati dall'impresa stessa importi eccedenti rispetto all'utile prodotto. Gli interessi così generati, dipendenti da un comportamento sanzionabile da parte dell'imprenditore, sono carenti del principio dell'inerenza e, quindi, indeducibili (l'indebitamento dell'azienda deriva da fini personali dell'imprenditore, anziché aziendali). 		



[CHECK LIST DEDUCIBILITÀ INTERESSI PASSIVI IRPEF \(COMPILABILE\)](#)



Prospetto costi automezzi

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione della fiscalità degli automezzi. Per quel che concerne il super ammortamento si ricorda che il costo di acquisizione è maggiorato del 40% con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento. Sono altresì maggiorati del 40% anche i limiti rilevanti per la deduzione delle quote di ammortamento degli autoveicoli a deducibilità limitata.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

	Automezzi								Totale
	Audi A4 MG733CE		BMW Driver DR888CX		Mercedes ML DE123AB		Fiat Punto DV505BJ		
Anno acquisto	2009		2010		2011		2007		
Fringe benefit	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	12 mesi	<input checked="" type="checkbox"/>	12 mesi	<input type="checkbox"/>	
Assicurazione	1.204,00		2.460,00		2.972,00		1.495,00		8.131,00
Bollo	350,00		350,00		350,00		310,00		1.360,00
Spese carburante	1.500,00		3.280,00		2.193,00		2.570,00		9.543,00
Manutenzione	850,00		585,00		1.220,00		970,00		3.625,00
Ammortamento	4.518,00		17.131,00		-		-		21.649,00
Leasing	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
Canoni leasing	-		-		10.716,00		3.188,00		13.904,00
Altri costi inerenti	-		-		-		-		-
Totale costi per automezzo	8.422,00		23.806,00		17.451,00		8.533,00		58.212,00
Percentuali di indeducibilità	80,00%		30,00%		30,00%		80,00%		
Quota indeducibile Unico 2017	6.737,60		7.141,80		5.235,30		6.826,40		
Quota ammortamento/leasing eccedente limite	2.482,00		-		-		-		
Quota indeducibile da inserire in Unico 2017	9.219,60		7.141,80		5.235,30		6.826,40		28.423,10



[CHECK LIST PROSPETTO COSTI AUTOMEZZI \(COMPILABILE\)](#)



Rateizzazione dei costi pluriennali

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione della rateizzazione dei costi pluriennali; alcuni costi, infatti, producono effetto per più esercizi: è il caso, ad esempio, delle spese su macchinari in leasing. Si ipotizza il frazionamento in 3 anni, in conseguenza di oneri sostenuti dall'utilizzatore che ha stipulato un contratto di leasing.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Conto economico – Rateizzazione dei costi pluriennali

Anno di sostenimento dei costi 2016 Data di scadenza del costo pluriennale 30.06.2019

Elenco dei costi a durata pluriennale

Data	Anno	Tipologia di costo	Importo
1.01.2016	2016	Manutenzione straordinaria macchinario	€ 25.000,00
Totale costi di durata pluriennale			€ 25.000,00

Ripartizione dei costi secondo il criterio di competenza

Anno	Giorni	Incrementi	Importo finale	Competenza	Risconto
2016	366	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 7.165,23	€ 17.834,77
2017	365	€ -	€ 17.834,77	€ 7.145,65	€ 10.689,12
2018	365	€ -	€ 10.689,12	€ 7.145,66	€ 3.543,46
2019	181	€ -	€ 3.543,46	€ 3.543,46	€ -
Totale	1.277			€ 25.000,00	



[CHECK LIST RATEIZZAZIONE COSTI PLURIENNALI \(COMPILABILE\)](#)



Accantonamento rischi su crediti

I principi di redazione del bilancio prevedono che i crediti siano iscritti al valore di presumibile realizzo. Pertanto, l'imprenditore può svalutare i crediti ogni volta che il valore nominale degli stessi risulta superiore a quello di effettiva esigibilità. Quando una perdita diventa probabile, deve essere accantonato un fondo svalutazione, il cui ammontare deve essere calcolato tenendo conto delle circostanze, dei motivi e del principio di prudenza.

*La norma fiscale considera deducibili tali accantonamenti, entro limiti qualitativi, ossia considerando solo i crediti commerciali non assicurati iscritti in bilancio, da cui derivano ricavi d'esercizio, entro lo 0,50% del valore nominale dei crediti stessi. La deduzione **non è più ammessa** fiscalmente quando l'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti **ha raggiunto il 5% del valore nominale** o di acquisizione dei crediti risultanti in bilancio alla fine dell'esercizio.*

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

**Stato patrimoniale – B.10).d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante
Calcolo accantonamento svalutazione crediti**

CREDITI	IMPORTO
+ Crediti verso clienti	145.879,14
+ Clienti per fatture da emettere	43.789,12
+ Effetti e/o ricevute attive, all'incasso, al S.b.f.	87.139,97
+ Effetti e/o ricevute insolute	
+ Effetti in sofferenza	
+ Crediti verso società controllate, collegate, controllanti di natura commerciale	
+ Banche c/c transitori	
+/-	
- Crediti verso enti pubblici	
- Crediti per cessioni di beni strumentali	
- Clienti per note di credito da emettere	4.654,52
TOTALE CREDITI	272.153,71

Fondo al 1.01.2016 - utilizzo = **fondo preesistente** **A**

Crediti al 31.12.2016 x 5% = **fondo massimo** **B**

Se A maggiore di B Fondo preesistente **A**

Fondo massimo **B**

Insussistenza passiva **A-B**

Se B maggiore di A Crediti al 31.12.2016 x 0,50% = **accantonamento** **C**

Fondo preesistente **A**

Fondo al 31.12.2016⁽¹⁾ **D**

Nota⁽¹⁾

- Il fondo svalutazione crediti aggiornato non può in ogni caso mai superare il fondo massimo.
- L'accantonamento non deve essere pari allo 0,50% dei crediti, ma alla differenza tra il fondo preesistente (A) e il fondo massimo (B).



[CHECK LIST ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI \(COMPILABILE\)](#)



Crediti in scadenza entro e oltre l'esercizio

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione dei crediti in scadenza, così come previsto dall'art. 2427, c. 1, p. 6 Codice Civile, che richiede l'indicazione in nota integrativa dei crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Stato patrimoniale – C) II) 1) Crediti verso clienti

Debitori	Scadenze	Importi esigibili		
		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo entro il 5°	Oltre il 5° esercizio successivo
Alfa S.r.l.	30.01.2017	€ 3.000,00		
Gamma S.p.a.	30.01.2019		€ 3.000,00	
Gamma S.p.a.	30.01.2020		€ 3.000,00	
Totale		€ 3.000,00	€ 6.000,00	

Stato patrimoniale – C) II) 2) Crediti verso imprese controllate

Debitori	Scadenze	Importi esigibili		
		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo entro il 5°	Oltre il 5° esercizio successivo
Totale				

Stato patrimoniale – C) II) 3) Crediti verso imprese collegate

Debitori	Scadenze	Importi esigibili		
		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo entro il 5°	Oltre il 5° esercizio successivo
Totale				

Stato patrimoniale – C) II) 4) Crediti verso controllanti

Debitori	Scadenze	Importi esigibili		
		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo entro il 5°	Oltre il 5° esercizio successivo
Beta S.p.a.	31.10.2018		€ 10.000,00	
Totale			€ 10.000,00	

Stato patrimoniale – C) II) 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debitori	Scadenze	Importi esigibili		
		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo entro il 5°	Oltre il 5° esercizio successivo
Totale				



[CHECK LIST CREDITI IN SCADENZA ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO \(COMPILABILE\)](#)



Ratei e risconti

Si propongono le tavole di calcolo dei ratei e dei risconti in base al principio della competenza economica. Come precisato dall'OIC 18, i ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Stato patrimoniale - Passivo: E) Ratei passivi

Creditori	Conto da addebitare	Importo presunto costo	Periodo riferimento	Scadenza	Giorni	Importo di competenza
BCC C. Goffredo	Interessi passivi su mutui	€ 1.400,00	27.10.2016	27.01.2017	66/93	€ 993,55
		€				€
		€				€
Totale						€ 993,55

Stato patrimoniale - Passivo: E) Risconti passivi

Debitori	Conto accreditato	Prot. IVA	Importo pagato nell'esercizio	Periodo riferim.	Scadenza	Giorni	Importo competenza futuri esercizi
Bianchi Lucia	Affitti attivi	52	€ 3.000,00	1.12.2016	28.01.2017	28/59	€ 1.423,73
			€				€
			€				€
Totale							€ 1.423,73

Stato patrimoniale – Attivo: D) Ratei attivi

Debitori	Conto da accreditare	Importo presunto ricavo	Periodo riferim.	Scadenza	Giorni	Importo di competenza
BCC C. Goffredo	Interessi attivi su obbligazioni	€ 1.000,00	1.10.2016	31.03.2017	92/182	€ 505,49
		€				€
		€				€
Totale						€ 505,49

Stato patrimoniale – Attivo: D) Risconti attivi

Creditori	Conto addebitato	Prot. IVA	Importo pagato nell'esercizio	Periodo riferim.	Scadenza	Giorni	Importo competenza futuri esercizi
Bianchi S.r.l.	Canone manutenzione periodica	10	€ 500,00	1.09.2016	28.02.2017	59/181	€ 162,98
			€				€
			€				€
Totale							€ 162,98



[CHECK LIST RATEI E RISCONTI \(COMPILABILE\)](#)

8 marzo 2017

**Fatture e note di credito da emettere e da ricevere**

Si propongono le tavole riassuntive relative alle fatture da emettere e da ricevere per la chiusura del bilancio di esercizio in base al principio della competenza economica.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Stato patrimoniale - C) II) 1) Crediti verso Clienti - Clienti per fatture da emettere

Cliente	Conto da accreditare	Importi esigibili			Prot. Reg. IVA	D.D.T.		Fattura	
		Entro es. succ.	Entro il 5° eserc.	Oltre il 5° eserc.		N.	Data	N.	Data
Rossi S.p.a.	Provvigioni attive	3.000,00			10			10	31.01.2016
Bianchi S.n.c.	Lavorazioni rese	5.000,00			12	685	28.12.2016	12	2.02.2017
Totale		8.000,00							

Stato patrimoniale - D) 7) Debiti verso Fornitori – Fornitori per fatture da ricevere

Fornitore	Conto da addebitare	Importi esigibili			Prot. Reg. IVA	D.D.T.		Fattura	
		Entro es. succ.	Entro il 5° eserc.	Oltre il 5° eserc.		N.	Data	N.	Data
Enel S.p.a.	Forza motrice	2.500,00			13			10153	10.01.2017
Rossi S.p.a.	Merci c/acquisti	3.000,00			15	31	28.12.2016	1183	31.12.2016
Totale		5.500,00							

Stato patrimoniale - C) II) 1) Crediti verso clienti - Clienti per note di credito da emettere

Cliente	Conto da addebitare	Importi esigibili			Prot. Reg. IVA	D.D.T.		Nota di credito	
		Entro es. succ.	Entro il 5° eserc.	Oltre il 5° eserc.		N.	Data	N.	Data
Bianchi Giorgio	Merci c/vendite	- 500,00			1			1	31.01.2017
Totale		- 500,00							

Stato patrimoniale - D) 7) Debiti verso Fornitori - Fornitori per note di credito da ricevere

Fornitore	Conto da accreditare	Importi esigibili			Prot. Reg. IVA	D.D.T.		Nota di credito	
		Entro es. succ.	Entro il 5° eserc.	Oltre il 5° eserc.		N.	Data	N.	Data
Beta S.r.l.	Merci c/acquisti	- 780,00			52			73	15.02.2017
Totale		- 780,00							

[CHECK LIST FATTURE E NOTE DI CREDITO DA EMETTERE E DA RICEVERE \(COMPILABILE\)](#)



Prospetto accantonamento T.F.R.

A decorrere dal 1.01.2007 può verificarsi che le quote di trattamento di fine rapporto non siano mantenute in azienda, per scelta o per obbligo, ma destinate a uno o più fondi di previdenza complementare oppure liquidate mensilmente in busta paga (Quir). Ne consegue che anche le rilevazioni contabili dovranno differenziarsi in funzione delle diverse destinazioni del T.F.R. Si ricorda che, in caso di devoluzione del T.F.R. ai fondi pensione, il T.F.R. maturato al 31.12.2006 deve essere rivalutato annualmente. Nella nota integrativa è richiesta l'indicazione delle scelte operate dai lavoratori dipendenti in merito alla destinazione del T.F.R. maturato dal 1.01.2007 (o dalla data di assunzione se successiva). Le regole contabili per la rilevazione delle scritture inerenti il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono contenute nel documento OIC 31.

Denominazione/Ragione Sociale

ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Conto economico

B - 9) Costi della produzione per il personale

Calcolo accantonamento trattamento di fine rapporto

Contabilizzazione in conti distinti di: Fondo - Acconti - Credito imposta sostitutiva

OPERAI			IMPORTI
A	TFR al 31.12.2015 (da contabilità)	+	
B	Acconti TFR erogati al 31.12.2016 (da contabilità)	-	
C	Imposta sostitutiva maturata al 31.12.2016	-	
D	Utilizzo TFR limitatamente alla quota maturata alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2015)	-	
E	Accantonamento TFR per il 2016 ¹	+	
Fondo TFR al 31.12.2016 (netto da riportare esercizio successivo per rivalutazione) (A - B - C - D + E)			
Fondo TFR al 31.12.2015 (da contabilità) (A - D + E)			
IMPIEGATI			IMPORTI
A	TFR al 31.12.2015 (da contabilità)	+	74.181,41
B	Acconti TFR erogati al 31.12.2016 (da contabilità)	-	12.500,00
C	Imposta sostitutiva maturata al 31.12.2016	-	152,68
D	Utilizzo TFR limitatamente alla quota maturata alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2015)	-	-
E	Accantonamento TFR per il 2016 ¹	+	4.902,26
Fondo TFR al 31.12.2016 (da prospetto paghe) (A - B - C - D + E)			66.430,99
Fondo TFR al 31.12.2016 (da contabilità) (A - D + E)			79.083,67

Nota¹

- L'accantonamento non comprende i costi relativi al TFR dei dipendenti che hanno scelto la devoluzione ai fondi di previdenza complementare o quelli liquidati mensilmente (Quir).



[PROSPETTO ACCANTONAMENTO TFR \(COMPILABILE\)](#)



Compensi agli organi societari

Ai fini della corretta deducibilità fiscale dei compensi corrisposti agli amministratori e al collegio sindacale/sindaco unico si propongono le seguenti schede.

Denominazione/Ragione Sociale	ALFA S.r.l.	BILANCIO AL 31.12.2016			
Compensi ai componenti dell'organo amministrativo					
Nominativo	Carica	Compensi		Pagati entro il 12.01.2017 ad amministratori senza partita IVA	Non pagati
		Stabiliti dal verbale	Pagati entro l'esercizio		
Marchi Carlo	Presidente CdA	10.000,00	10.000,00		
Freschi Guido	Membro CdA	5.000,00		5.000,00	
Rossi Aldo	Membro CdA	5.000,00			5.000,00
TOTALE		20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Ripresa fiscale in aumento – deducibile per competenza					5.000,00
Compensi al collegio sindacale					
Nominativo	Carica	Descrizione		Importo parziale	Importo totale
Verdi Luigi	Presidente	<input type="checkbox"/> A forfait, come da verbale di nomina			
		<input checked="" type="checkbox"/> A tariffa professionale: dettagliare			9.000,00
		a) verifiche trimestrali 2016		8.000,00	
		b) controlli sul bilancio del periodo 2015 e stesura delle relazioni		1.000,00	
		c) partecipazioni alle riunioni del consiglio e alle assemblee del 2016			
Bianchi Mario	Sindaco effettivo	<input type="checkbox"/> A forfait, come da verbale di nomina			
		<input checked="" type="checkbox"/> A tariffa professionale: dettagliare			5.000,00
		a) verifiche trimestrali 2016		4.000,00	
		b) controlli sul bilancio del periodo 2015 e stesura delle relazioni		1.000,00	
		c) partecipazioni alle riunioni del consiglio e alle assemblee del 2016			
Guidi Franco	Sindaco effettivo	<input type="checkbox"/> A forfait, come da verbale di nomina			
		<input checked="" type="checkbox"/> A tariffa professionale: dettagliare			5.000,00
		a) verifiche trimestrali 2016		4.000,00	
		b) controlli sul bilancio del periodo 2015 e stesura delle relazioni		1.000,00	
		c) partecipazioni alle riunioni del consiglio e alle assemblee del 2016			
		<input type="checkbox"/> A forfait, come da verbale di nomina			
		<input type="checkbox"/> A tariffa professionale: dettagliare			
		a) verifiche trimestrali 2016			
		b) controlli sul bilancio del periodo 2015 e stesura delle relazioni			
		c) partecipazioni alle riunioni del consiglio e alle assemblee del 2016			



[CHECK LIST COMPENSI AGLI ORGANI SOCIETARI \(COMPILABILE\)](#)



Lavori in corso su ordinazione

L'art. 2426, n. 11 prevede che i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. I criteri per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione previsti dal Codice Civile sono:

- il criterio della commessa completata (ex art. 2426, n. 9): i lavori sono valutati al costo;
- il criterio della percentuale di completamento (ex art. 2426, n. 11): i lavori sono valutati sulla base del corrispettivo contrattuale maturato ancorché superiore al costo.

Il principio contabile OIC 23 prevede che per la contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione è necessario adottare un efficace sistema di previsione rendicontazione interna. La società esamina e, se necessario, rivede periodicamente le stime dei ricavi e dei costi di commessa. Tale sistema assume caratteristiche differenti a seconda del criterio di valutazione adottato e delle metodologie applicative seguite.

Denominazione/Ragione Sociale	ALFA S.r.l.	BILANCIO AL 31.12.2016
--------------------------------------	-------------	-------------------------------

Stato patrimoniale – Lavori in corso su ordinazione

Dati del contratto	
Prezzo	€ 1.000,00
Preventivo di costo totale	
• All'inizio del progetto	€ 800,00
• Alla fine del 1° esercizio (1° aggiornamento)	€ 800,00
• Alla fine del 2° esercizio (2° aggiornamento)	€ 840,00
Costo consuntivo	
• Alla fine del 1° esercizio	€ 200,00
• Alla fine del 2° esercizio	€ 304,00
• Alla chiusura della commessa	€ 326,00
Totale costo consuntivo	€ 830,00

Sviluppo calcolo	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3
Prezzo del contratto (A)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Costi consuntivi accumulati in commessa (B)	€ 200,00	€ 504,00	€ 830,00
Costi stimati per il completamento	€ 600,00	€ 336,00	€ -
Totale preventivo di costo (C)	€ 800,00	€ 840,00	€ 830,00
Utile lordo del contratto (A-C)	€ 200,00	€ 160,00	€ 170,00
Percentuali di completamento = Costi consuntivi/Totale preventivo di costo (B/C)	25%	60%	100%
Utile lordo complessivo alla chiusura di ciascun esercizio	€ 50,00	€ 96,00	€ 170,00
Utile lordo maturato nell'esercizio	€ 50,00	€ 46,00	€ 74,00

Effetto dell'aggiornamento del preventivo di costo alla fine del 2° esercizio	
Percentuale di completamento alla fine del 2° esercizio = Costi consuntivati/Costi per preventivo aggiornato (B/C)	60%
Utile lordo del contratto sulla base del preventivo aggiornato (€ 160,00 x 60%)	€ 96,00
Utile lordo del contratto sulla base del preventivo originario (€ 200,00 x 60%)	€ 120,00
Effetto dell'aggiornamento	€ 24,00

Composizione dell'utile lordo della commessa per il 2° esercizio	
Percentuale di avanzamento nel 2° esercizio (60% - 25%)	35%
Utile lordo maturato nel 2° esercizio rappresentato dal 35% dell'utile lordo del contratto determinato in base al preventivo aggiornato (160,00)	€ 56,00
- maggiore utile lordo del contratto riconosciuto alla fine del 1° esercizio rispetto al preventivo aggiornato:	€ - 10,00
<ul style="list-style-type: none"> ▪ % completamento alla fine del 1° esercizio x utile preventivato all'epoca (200 x 25%) 	€ 50,00
<ul style="list-style-type: none"> ▪ - % completamento alla fine del 1° esercizio x utile da preventivo aggiornato (160 x 25%) 	€ - 40,00
	€ 46,00

Rappresentazione dei risultati precedenti (valore produzione e relativi costi)	Esercizio 1	Esercizio 2	Esercizio 3
Ricavi	€ -	€ -	€ 1.000,00
Variazioni rimanenze	€ 250,00	€ 350,00	€ - 600,00
Valore della produzione	€ 250,00	€ 350,00	€ 400,00
Costi	€ - 200,00	€ - 304,00	€ - 326,00
Utile lordo maturato nell'esercizio	€ 50,00	€ 46,00	€ 74,00



[CHECK LIST LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE \(COMPILABILE\)](#)



Rischi assunti dall'impresa

È stata abolita l'indicazione in calce allo stato patrimoniale dei conti d'ordine, prevista dall'art. 2424, c. 3 C.C. [modificato dall'art. 6, c. 4, lett. n) D. Lgs. n. 139/2015, applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1.01.2016]. **Le informazioni relative ai conti d'ordine devono essere inserite nella nota integrativa.** Al fine di rappresentare comunque correttamente la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'impresa, occorre evidenziare anche gli impegni che, a titolo diverso, comportano una potenziale esposizione per obbligazioni assunte verso terzi. Si propone di seguito un prospetto di raccolta dati per la gestione dei conti d'ordine relativi ai rischi assunti dall'impresa.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Conti d'ordine – Rischi assunti dall'impresa

Tipologie di soggetto	Tipologia rischio	Importo	Note
A imprese controllate	<input checked="" type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input type="checkbox"/> Garanzie reali	€ 100.000,00	A favore di Gamma S.r.l. Mutuo: € 200.000,00 Scadenza: 31.12.2020
A imprese collegate	<input type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input type="checkbox"/> Garanzie reali		
A imprese controllanti	<input type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input type="checkbox"/> Garanzie reali		
A imprese controllate da controllanti	<input type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input type="checkbox"/> Garanzie reali		
Ad altre imprese	<input type="checkbox"/> Fideiussione <input type="checkbox"/> Avalli <input type="checkbox"/> Altre garanzie personali <input checked="" type="checkbox"/> Garanzie reali	€ 50.000,00	Pegno su titoli a favore controllata Gamma S.r.l. per garanzia apertura credito c/c
Totale		€ 150.000,00	

Nota bene

- Il D. Lgs. n. 139/2015 ha recepito le disposizioni contenute nella direttiva 2013/34/Ue; le nuove disposizioni entrano in vigore dal 1.01.2016.
- Tra le novità si segnala che in calce allo stato patrimoniale **non devono più risultare** le garanzie prestate e gli altri conti d'ordine. Tuttavia, in nota integrativa, saranno riportate nuove informazioni, tra cui gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.



[CHECK LIST CONTI D'ORDINE – RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA \(COMPILABILE\)](#)



Altri conti d'ordine

È stata abolita l'indicazione in calce allo stato patrimoniale dei conti d'ordine, prevista dall'art. 2424, c. 3 C.C. [modificato dall'art. 6, c. 4, lett. n) D. Lgs. n. 139/2015, applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1.01.2016]. Le informazioni relative ai conti d'ordine devono essere inserite nella nota integrativa. Al termine dell'esercizio occorre rilevare la giacenza di beni eventualmente presenti nei locali dell'impresa ma di proprietà di terzi, ovvero di beni i cui effetti traslativi non si sono ancora verificati.

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione degli altri conti d'ordine relativi all'impresa.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Conti d'ordine – Altri

Tipologie di soggetto	Classe di rischio	Importo	Note
Merci in conto lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Beni di terzi presso l'impresa	€ 5.000,00	D.D.T. n. 162 del 22.12.2015 - Aldo Bianchi
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	<input checked="" type="checkbox"/> Beni di terzi presso l'impresa	€ 14.500,00	Macchina cuci-calze in comodato da manifattura Perla S.n.c.
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	<input type="checkbox"/> Beni di terzi presso l'impresa		
Altro	<input type="checkbox"/> Beni di terzi presso l'impresa		
Merce da ricevere	<input type="checkbox"/> Impegni assunti dall'impresa		
Merce da consegnare	<input type="checkbox"/> Impegni assunti dall'impresa		
Altro	<input type="checkbox"/> Impegni assunti dall'impresa		
Totale		€ 20.500,00	



[CHECK LIST ALTRI CONTI D'ORDINE \(COMPILABILE\)](#)



Prospetto riconciliazione dati bilancio anno precedente

Il principio contabile OIC 29 disciplina il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa degli eventi che riguardano:

- i cambiamenti di principi contabili;
- i cambiamenti di stime contabili;
- le correzioni di errori;
- i fatti rinvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il D.L. n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2424 C.C. Fra le modifiche apportate al conto economico assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria. Tale modifica, in vigore dal bilancio 2016, impone di riclassificare le poste straordinarie nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo.

Si propone un prospetto di raccordo inerente la riclassificazione rispetto allo schema di bilancio adottato nell'anno 2015.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Riclassificazione

Stato patrimoniale

Descrizione conto	Da voce	A voce	Importo

Conto economico

Descrizione conto	Da voce	A voce	Importo

Composizione oneri straordinari

Descrizione conto	Da voce	A voce	Importo
Fatture da ricevere per fornitura di merce	E) 21) Sopravvenienza passiva	B) 6) Merci	€ 1.000,00
Fattura da ricevere per fornitura energia elettrica	E) 20) Sopravvenienza attiva	B) 7) Per servizi	€ 150,00



[CHECK LIST PROSPETTO RICONCILIAZIONE DATI BILANCIO ANNO PRECEDENTE \(COMPILABILE\)](#)



Applicazione del criterio del costo ammortizzato

All'art. 2426 C.C., per quanto riguarda la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti, è stato introdotto il criterio del costo ammortizzato. Secondo tale criterio occorre tenere conto:

- dell'effetto temporale per cui crediti o debiti con scadenze che vanno oltre i 12 mesi e non fanno maturare interessi devono essere attualizzati secondo un appropriato tasso;
- degli eventuali costi di transazione (spese di istruttoria; costi per perizie; spese di emissione; aggr. o disaggi) che devono essere decurtati dal valore del credito, debito o titolo e reintrodotti sotto forma di oneri/proventi finanziari calcolati sulla base del tasso effettivo e non del tasso nominale.

DATI ESEMPIO

- Una società ha ottenuto, in data 2.01.2016, un finanziamento di € 5.000.000,00 con integrale rimborso alla scadenza, prevista dopo 5 anni.
- Interessi 2% annui da corrispondersi al 31.12 di ciascun anno.
- I costi di transazione (spese di istruttoria, commissioni passive, ecc.) sono quantificati in € 100.000,00 e giudicati rilevanti dagli amministratori, rispetto al debito totale.

TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO

- Per determinare il tasso di interesse effettivo, la società quantifica il valore iniziale del debito in € 4.900.000,00 (ossia, € 5.000.000,00 - € 100.000,00), che è confrontato con i flussi finanziari futuri (riepilogati nella tavola dei "flussi finanziari").
- Il tasso di interesse effettivo calcolato è pari al 2,428%, ossia più alto del 2% nominale, in quanto l'onerosità del debito deve tenere conto anche dei costi iniziali di transazione.
- La società dovrà rettificare, al termine di ciascun esercizio, il debito per un ammontare pari alla differenza tra gli interessi effettivi (ossia determinati in base del tasso di interesse effettivo applicato al valore rilevato inizialmente) e il flusso di interessi pagati (determinato sulla base del tasso di interesse nominale applicato al debito nominale), come esposto nella tavola delle rettifiche.

Data	Flussi finanziari	
	Flussi di cassa	Importo
2.01.2016	Valore iniziale	4.900.000,00
31.12.2016	Interessi (2%)	- 100.000,00
31.12.2017	Interessi (2%)	- 100.000,00
31.12.2018	Interessi (2%)	- 100.000,00
31.12.2019	Interessi (2%)	- 100.000,00
31.12.2020	Interessi (2%) + Rimborso	- 5.100.000,00

Rettifiche al termine di ciascun esercizio (arrotondate)						
Anno	Valore debito a inizio anno	Interessi al tasso effettivo	Flussi di interessi nominali	Incremento valore del debito	Valore debito a fine anno	Flusso per rimborso
2016	4.900.000	118.988	- 100.000	18.988	4.918.988	0
2017	4.918.988	119.449	- 100.000	19.449	4.938.437	0
2018	4.938.437	119.921	- 100.000	19.921	4.958.359	0
2019	4.958.359	120.405	- 100.000	20.405	4.978.764	0
2020	4.978.764	121.236	- 100.000	21.236	5.000.000	- 5.000.000

Scritture contabili – Rilevazione del finanziamento al costo ammortizzato

		• Rilevazione iniziale del finanziamento		
P C IV 1	P D 5	2.01.16		5.000.000,00
		Banca c/c	a Debiti per finanziamenti	
		Ottenerimento del finanziamento.		
P D 5	P D 4	2.01.16		100.000,00
		Debiti per finanziamenti	a Banca c/c	
		Addebito dei costi di transazione. ¹		
		• Scritture di fine esercizio		
E C 17	P D 4	31.12.16		100.000,00
		Interessi passivi su finanziamento	Banca c/c	
		Rilevazione degli interessi corrisposti alla banca.		
E C 17	P D 5	31.12.16		18.988,00
		Interessi passivi su finanziamento	a Debiti per finanziamenti	
		Adeguamento del valore del debito.		
P D 5	P D 4	31.12.20		5.000.000,00
		Debiti per finanziamenti	a Banca c/c	
		Restituzione del finanziamento.		

Nota¹

Per semplicità espositiva, si è proceduto a presentare un'unica rilevazione contabile; se i costi di transazione sono originati da soggetti diversi (es.: spese di istruttoria e commissioni passive applicate dalla banca e spese legali addebitate dall'advisor) le registrazioni contabili saranno più di una.

8 marzo 2017

**Rateazione delle plusvalenze patrimoniali**

Le plusvalenze concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate ovvero, se i beni sono stati posseduti per un periodo non inferiore a 3 anni, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il 4°.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Conto economico – A) 5) Altri ricavi e proventi

Elenco delle plusvalenze realizzate

Bene ceduto	Data acquisto o assunzione in leasing	Data vendita	Plusvalenze	Rateizzabili (Si/No)
Impianto BETA	2.07.2001	21.02.2016	100.000,00	Si
Autocarro	6.10.2015	1.04.2016	1.000,00	No

Totale plusvalenze 101.000,00

Totale plusvalenze rateizzabili 100.000,00

Tassate in n. esercizi (massimo 5) 5

Piano di tassazione delle plusvalenze e utilizzo fondo imposte future

Esercizio	Quota imponibile	Ires		Totale utilizzo	Residuo da utilizzare
		Aliquota	Utilizzo		
1 2016	20.000,00	27,50%	5.500,00	5.500,00	19.200,00
2 2017	20.000,00	24,00%	4.800,00	10.300,00	14.400,00
3 2018	20.000,00	24,00%	4.800,00	15.100,00	9.600,00
4 2019	20.000,00	24,00%	4.800,00	19.900,00	4.800,00
5 2020	20.000,00	24,00%	4.800,00	24.700,00	-

Totale 100.000,00 24.700,00

Nota

- Aliquote Ires in vigore:
 - anno 2016 del 27,50%;
 - anni dal 2017 del 24%.

Art. 1, c. 61
L. 28.12.2015, n. 208

Calcolo dell'accantonamento per imposte future

Totale accantonamento per fondo imposte future 19.200,00

[CHECK LIST RATEAZIONE PLUSVALENZE PATRIMONIALI \(COMPILABILE\)](#)



Verifica per le società di comodo

Sono considerate "di comodo" le società e gli enti che hanno conseguito ricavi e proventi inferiori a quelli che emergono applicando specifiche percentuali a determinati valori patrimoniali di pertinenza dell'impresa. L'adeguamento al reddito imponibile minimo può essere operato integrando il reddito imponibile dichiarato, anche mediante la riduzione delle perdite di periodi d'imposta precedenti. Ciò premesso, tutte le società devono compilare il prospetto del modello Unico 2017 per effettuare il test di operatività (righe RS116-RS125 Unico SC; RS11-RS20 Unico SP).

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Modalità di calcolo per società di capitale

Rigo	Tipologia di beni	Valori medi del triennio			Media	%	Ricavi presunti
		2016	2015	2014			
RS117	Titoli e crediti	€ 20.500	€ 20.500	€ 20.500	€ 20.500	x 2% =	€ 410 +
RS118	Immobili ed altri beni	€ 860.000	€ 860.000	€ 850.000	€ 856.666,67	x 6% =	€ 51.400 +
RS119	Immobili A/10	€	€	€	€	x 5% =	€ +
RS120	Immobili abitativi	€	€	€	€	x 4% =	€ +
RS121	Altre immobilizzazioni	€ 176.340	€ 170.800	€ 155.650	€ 167.596,67	x 15% =	€ 25.139,50 +
RS122	Beni piccoli Comuni (meno di 1.000 abitanti)	€	€	€	€	x 1% =	€ +
Ricavi presunti (FC51, col. 2)							€ 76.949,50 =

Verifica della condizione di "società non operativa" - ricavi effettivi

	Valori medi del triennio			Media
	2016	2015	2014	
Ricavi	€ 80.100	€ 63.500	€ 55.000	€ 66.200 +
Incrementi di rimanenze	€ 1.300	€	€ 5.600	€ 2.300 +
Proventi non straordinari	€ 55	€ 135	€ 450	€ 213 +
Ricavi effettivi (FC51, col. 3)				€ 68.713 =

Si è in presenza di società non operative se i ricavi effettivi (FC51, col. 3) sono inferiori ai ricavi presunti (FC51, col. 2)

Nota

- Relativamente alle immobilizzazioni materiali e immateriali, si precisa che sono escluse quelle in corso di costruzione, nonché gli acconti.
- I valori dei beni e delle immobilizzazioni, da riportare nei righe da FC45 a FC50, sono assunti in base alle risultanze medie dell'esercizio e dei 2 precedenti. Ai fini del computo di detta media, il valore dei beni e delle immobilizzazioni acquistate o cedute nel corso dell'esercizio dovrà essere ragguagliato al periodo di possesso.
- Ai fini della determinazione del valore dei beni, si applica l'art. 110, c. 1 Tuir.
- Il valore dei beni condotti in locazione finanziaria è costituito dal costo sostenuto dall'impresa concedente, ovvero, in mancanza di documentazione, dalla somma dei canoni di locazione e del prezzo di riscatto risultanti dal contratto.

Determinazione del reddito presunto

Rigo	Tipologia di beni	Valori ultimo esercizio	%	Presunzione di reddito
RS117	Titoli e crediti	€ 20.500	x 1,50% =	€ 307,50 +
RS118	Immobili ed altri beni	€ 860.000	x 4,75% =	€ 40.850,00 +
RS119	Immobili A/10	€	x 4,00% =	€ +
RS120	Immobili abitativi	€	x 3,00% =	€ +
RS121	Altre immobilizzazioni	€ 176.340	x 12,00% =	€ 21.160,80 +
RS122	Beni piccoli Comuni (meno di 1.000 abitanti)	€	x 0,90% =	€ +
Reddito presunto (FC51, col. 5)				€ 62.318,30 =

Prospetto valore produzione netta minima Irap

Irap	Descrizione	Importo
IS16	Reddito minimo Ires (FC53 per società di capitali; RS20 per società di persone)	€ 62.318 +
IS17	Retribuzione dipendenti, compensi Co.Co.Pro, lavoro autonomo occasionale ed altre somme	€ 130.722 +
IS18	Interessi passivi	€ 6.680 +
IS19	Deduzioni e agevolazioni ai fini Irap	€ 38.060 -
IS20	Valore produzione netta Irap	€ 161.660 =



[CHECK LIST VERIFICA SOCIETÀ DI COMODO \(COMPILABILE\)](#)



Check list società in perdita e presunzione di non operatività

Si propone una scheda di raccolta dati per la verifica dei requisiti di operatività ai fini Ires in presenza di perdite fiscali sistematiche. Nel quinquennio precedente, il presupposto per l'applicazione di tale disciplina è costituito da 5 periodi d'imposta consecutivi in perdita fiscale ovvero, indifferentemente, 4 in perdita fiscale e 1 con reddito imponibile inferiore al reddito minimo.

Denominazione	Alfa S.r.l.	Anno d'imposta	2016
----------------------	-------------	-----------------------	------

Anno	2011	<input checked="" type="checkbox"/> Reddito	<input type="checkbox"/> Perdita		
Tipologia di beni		Valori	%	Presunzione reddito	
Titoli e crediti	€	x 1,50%	=	€	+
Immobili ed altri beni	€ 916.747	x 4,75%	=	€ 43.545,48	+
Immobili A/10	€	x 4,00%	=	€	+
Immobili abitativi	€	x 3,00%	=	€	+
Altre immobilizzazioni	€ 20.009	x 12,00%	=	€ 2.401,08	+
Beni piccoli comuni	€	x 0,90%	=	€	+
Reddito presunto				€ 45.946,56	=
Reddito effettivo				€ 39.618,00	

Anno	2012	<input type="checkbox"/> Reddito	<input checked="" type="checkbox"/> Perdita		
Tipologia di beni		Valori	%	Presunzione reddito	
Titoli e crediti	€	x 1,50%	=	€	+
Immobili ed altri beni	€	x 4,75%	=	€	+
Immobili A/10	€	x 4,00%	=	€	+
Immobili abitativi	€	x 3,00%	=	€	+
Altre immobilizzazioni	€	x 12,00%	=	€	+
Beni piccoli comuni	€	x 0,90%	=	€	+
Reddito presunto				€	=
Reddito effettivo				€	

Anno	2013	<input type="checkbox"/> Reddito	<input checked="" type="checkbox"/> Perdita		
Tipologia di beni		Valori	%	Presunzione reddito	
Titoli e crediti	€	x 1,50%	=	€	+
Immobili ed altri beni	€	x 4,75%	=	€	+
Immobili A/10	€	x 4,00%	=	€	+
Immobili abitativi	€	x 3,00%	=	€	+
Altre immobilizzazioni	€	x 12,00%	=	€	+
Beni piccoli comuni	€	x 0,90%	=	€	+
Reddito presunto				€	=
Reddito effettivo				€	

Anno	2014	<input type="checkbox"/> Reddito	<input checked="" type="checkbox"/> Perdita		
Tipologia di beni		Valori	%	Presunzione reddito	
Titoli e crediti	€	x 1,50%	=	€	+
Immobili ed altri beni	€	x 4,75%	=	€	+
Immobili A/10	€	x 4,00%	=	€	+
Immobili abitativi	€	x 3,00%	=	€	+
Altre immobilizzazioni	€	x 12,00%	=	€	+
Beni piccoli comuni	€	x 0,90%	=	€	+
Reddito presunto				€	=
Reddito effettivo				€	



Check list società in perdita e presunzione di non operatività (segue)

Anno	2015	<input type="checkbox"/> Reddito	<input checked="" type="checkbox"/> Perdita	
Tipologia di beni	Valori	%		Presunzione reddito
Titoli e crediti	€	x 1,50%	= € +	
Immobili ed altri beni	€	x 4,75%	= € +	
Immobili A/10	€	x 4,00%	= € +	
Immobili abitativi	€	x 3,00%	= € +	
Altre immobilizzazioni	€	x 12,00%	= € +	
Beni piccoli comuni	€	x 0,90%	= € +	
		Reddito presunto	€ =	
		Reddito effettivo	€ =	

CASI DI APPLICAZIONE DELLA PRESUNZIONE DI NON OPERATIVITÀ PER EFFETTO DI PERDITE FISCALI

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<input type="checkbox"/>	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Società non operativa
<input checked="" type="checkbox"/>	Reddito imponib. inferiore al minimo	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	
<input type="checkbox"/>	Perdita	Reddito imponib. inferiore al minimo	Perdita	Perdita	Perdita	
<input type="checkbox"/>	Perdita	Perdita	Reddito imponib. inferiore al minimo	Perdita	Perdita	
<input type="checkbox"/>	Perdita	Perdita	Perdita	Reddito imponib. inferiore al minimo	Perdita	
<input type="checkbox"/>	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Reddito imponib. inferiore al minimo	Società operativa
<input type="checkbox"/>	Reddito imponib. inferiore al minimo	Perdita	Reddito imponib. inferiore al minimo	Perdita	Perdita	
Nuove ipotesi di disapplicazione	<ul style="list-style-type: none"> A seguito dell'ampliamento del periodo di monitoraggio, la società che in base alla previgente normativa sarebbe risultata "di comodo" nel 2016, potrebbe ora "sfuggire" alla relativa disciplina. Infatti, avendo ora rilevanza il quinquennio precedente, diventa significativa la presenza di una delle cause di disapplicazione nel 2011 e/o 2012, consentendo così, per il 2016, di non considerare la società "in perdita sistematica". Inoltre, la disapplicazione per il 2016 è possibile se nel 2011 e/o 2012 risulta un reddito superiore al minimo o un reddito anche inferiore al minimo se nel quinquennio già vi è un altro periodo con un reddito, anche inferiore al minimo. 					

Anno	2016			
Tipologia di beni	Valori	%		Presunzione reddito
Titoli e crediti	€	x 1,50%	= € +	
Immobili ed altri beni	€ 940.630,00	x 4,75%	= € 44.679,93 +	
Immobili A/10	€	x 4,00%	= € +	
Immobili abitativi	€	x 3,00%	= € +	
Altre immobilizzazioni	€ 16.676,00	x 12,00%	= € 2.001,12 +	
Beni piccoli comuni	€	x 0,90%	= € +	
		Reddito presunto	€ 46.681,05 =	
		Reddito effettivo	€ 41.710,00	



CHECK LIST SOCIETÀ IN PERDITA E PRESUNZIONE DI NON OPERATIVITÀ (COMPILABILE)



Prospetto delle voci di patrimonio netto

L'art. 2427, n. 4 del Codice Civile prevede che la nota integrativa debba indicare "le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni", mentre il successivo n. 7-bis stabilisce che "le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi".

Esempio**Prospetto di composizione del patrimonio netto****DATI**

- Capitale sociale (I): € 10.000,00
- Riserva facoltativa (VI): € 2.000,00
- Riserva legale (IV): € 2.000,00
- Riserva da utili netti su cambi da valutazione (VI): € 400,00
- Utili portati a nuovo (VIII): € 700,00

Ditta ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione ¹	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi ²	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	10.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da soprapprezzo azioni					
...					
...					
...					
Riserve di utili:					
Riserva legale	2.000	P			
Riserva da utili netti su cambi da valutazione	400	A, P	400		
Riserve rivalutazione		A, P, D			
Riserva facoltativa	2.000	A, P, D	2.000		
...					
...					
Utili portati a nuovo	700	A, P, D	700		
TOTALE (riserve + utile dell'anno)			3.100		
Quota distribuibile			2.700		
Totale riserve non distribuibili			400		

Note

1. Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.
2. Le utilizzazioni sono state fornite dall'anno 200x, in assenza dei dati necessari per periodi precedenti.

Legenda

A: aumento di capitale; **P:** per copertura perdite; **D:** per distribuzione ai soci.



[CHECK LIST PROSPETTO VOCI DI PATRIMONIO NETTO \(COMPILABILE\)](#)



Prospetto per il calcolo dell'imponibile fiscale

Si propone un prospetto di raccolta delle principali riprese in aumento e diminuzione per la determinazione dell'imponibile ai fini Ires.

Denominazione/Ragione Sociale		ALFA S.r.l.		BILANCIO AL 31.12.2016	
Base di calcolo	Risultato civilistico (A)		Utile/Perdita	€ 100.000,00	
Variazioni di bilancio in aumento del reddito					
	Descrizione			Importo	
	Spese gestione autovetture non deducibili (80%)			€ 5.000,00	
	Sopravvenienze passive non deducibili			€ 500,00	
	Spese telefoniche e costi accessori non deducibili (20%)			€	
	Quota canoni leasing e/o noleggio autovetture non deducibili (80%)			€ 4.000,00	
	Ammortamenti non deducibili			€	
	Spese di rappresentanza indeducibili			€ 1.000,00	
	Quota plusvalenze imponibili nell'esercizio (1/5)			€	
	Spese varie non deducibili			€	
	Imposte e tasse e acconto a fondi imposte non deducibili			€ 20.500,00	
	Interessi passivi non deducibili per eccedenza 30% ROL			€	
	Altri interessi passivi non deducibili			€	
	Reddito terreni e fabbricati non strumentali			€	
	Costi sostenuti su terreni e fabbricati non strumentali			€	
	Quote spese di manutenzione eccedenti limite deducibile			€	
	Quota canoni leasing terreni non deducibili			€	
	Differenze passive su cambi da valutazione			€	
	Compensi agli amministratori non pagati nell'esercizio			€	
	IMU pagato nell'esercizio (100%)			€	
	Contributi associativi non pagati			€ 1.000,00	
	Ricavi non annotati e adeguamento a studi di settore e parametri			€	
	Svalutazione crediti e accantonamenti rischi su crediti non deducibili			€	
	Erogazioni a Onlus			€	
	Altre variazioni in aumento			€ 2.000,00	
Totale variazioni in aumento (B)				€	34.000,00
Variazioni di bilancio in diminuzione del reddito					
	Descrizione			Importo	
	Deduzione quote TFR destinate a forma pensionistiche			€	
	Utilizzo fondo su crediti indeducibili per realizzazione perdite su crediti			€	
	Totale plusvalenze dell'esercizio da rateizzare			€	
	Proventi soggetti ritenuta a titolo imposta o esenti			€ 3.500,00	
	Sopravvenienze e insussistenze non imponibili			€	
	Quota IMU deducibile (20%) su immobili strumentali			€	
	Quota spese di manutenzione anni/...../...../...../..... (1/5)			€ 500,00	
	Proventi su immobili non strumentali			€	
	Utilizzo fondo imposte e imposte anticipate non imponibili fiscalmente			€	
	Dividendi percepiti (95%)			€	
	Provente per credito imposta detassazione investimenti			€	
	Differenze attive su cambi da valutazione			€	
	Quota deducibile Irap pagata nell'esercizio			€ 19.031,00	
	Compensi agli amministratori di competenza di precedenti esercizi e pagati nell'esercizio corrente			€	
	Maggiore ammortamento (+40%) [superammortamento]			€	
	Contributi associativi di competenza d'esercizi precedenti ma pagati nell'esercizio corrente			€	
	Erogazioni a Onlus quota deducibile			€	
Totale variazioni in diminuzione (C)				€	23.031,00
[D] IMPONIBILE FISCALE (A+B-C)				€	110.969,00
Utilizzo fiscale perdite	Importo	Utilizzo (80% x D)	Residuo a riporto	Perdite (E)	€ 88.775,00
1° anno preced. lim.	€ 120.000,00	€ 88.775,00	€ 31.225,00		
2° anno preced. lim.					
3° anno preced. lim.					
4° anno preced. lim.					
5° anno preced. lim.					
Illimitato					
				Imponibile fiscale Ires (D-E)	€ 22.194,00

8 marzo 2017

**Prospetto per il calcolo dell'imponibile fiscale (segue)**

Denominazione/Ragione Sociale	ALFA S.r.l.	BILANCIO AL 31.12.2016	
Deduzione Irap			
Voce/Anno	2015	2016	
• Costo del personale	635.800,00	610.000,00	
• Deduzione art. 11 D. Lgs. 446/1997	239.600,00	225.600,00	
• Costo del personale netto	396.200,00	384.400,00	
• Valore della produzione ai fini Irap	554.820,00	517.552,00	
• Saldo finanziario (interessi passivi)	26.700,00	23.841,00	
• Incidenza costo personale su Valore produzione	71,41%	74,27%	
• Saldo Irap versato esercizio 2015	985,00		
• Acconti Irap versati esercizio 2016		24.580,00	
• Irap di competenza 2015		21.631,00	
Irap su interessi passivi			
Voce/Anno	2015	2016	
• Irap deducibile per saldo 2015	98,50		
• Irap deducibile per acconti 2016		2.163,10	
Irap su costo del personale			
Voce/Anno	2015	2016	
• Irap deducibile per saldo 2015	703,39		
• Irap deducibile per acconti 2016		16.065,93	
Totale Irap deducibile			
Deduzione Irap complessiva		19.030,93	

[FAC SIMILE PROSPETTO CALCOLO IMPONIBILE FISCALE E DEDUZIONE IRAP \(COMPILABILE\)](#)

8 marzo 2017

**Determinazione della base imponibile Irap**

Si propone un prospetto di raccolta delle principali riprese in aumento e diminuzione per la determinazione dell'imponibile ai fini Irap. Al fine di promuovere forme di occupazione stabile, è stata disposta la deduzione integrale, agli effetti Irap, del costo complessivo sostenuto per lavoro dipendente, a tempo indeterminato, eccedente l'ammontare delle deduzioni - analitiche o forfetarie - riferibili al costo medesimo e già ammesse in deduzione. In sostanza, se la sommatoria delle deduzioni è inferiore al costo del lavoro, spetta un'ulteriore deduzione fino a concorrenza dell'intero importo dell'onere sostenuto.

Denominazione/Ragione Sociale		ALFA S.r.l.		BILANCIO AL 31.12.2016	
Componenti positivi			Valori contabili		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€			1.670.281,00
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione		€			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		€			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		€			
Altri ricavi e proventi		€			5.693,00
Totale componenti positivi (A)		€			1.675.974,00
Componenti negativi			Valori contabili		
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.		€			966.182,00
Costi per servizi		€			367.243,00
Costi per il godimento di beni di terzi		€			9.536,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali		€			57.178,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		€			4.582,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, ecc.		€			8.348,00
Oneri diversi di gestione		€			20.926,00
Totale componenti negativi (B)		€			1.433.995,00
Variazioni in aumento Irap			Importo		
Compensi e utili di cui all'art. 11, c. 1, lett. b) D. Lgs. n. 446/1997		€			121.289,42
Quota interessi su canoni leasing		€			924,27
Svalutazioni e perdite su crediti		€			
Imposta municipale propria		€			
Plusvalenze da cessione di immobili non strumentali		€			
Ammortamento in deducibile del costo di marchi e avviamento		€			
Interessi passivi deducibili		€			
Variazioni applicazioni IAS/IFRS		€			
Altre variazioni in aumento		€			
Totale variazioni in aumento (C)		€			122.213,69
Variazioni in diminuzione Irap			Importo		
Utilizzo fondo rischi e oneri deducibili		€			
Minusvalenze da cessione di immobili non strumentali		€			
Ammortamento del costo di marchi e avviamento		€			
Variazioni applicazioni IAS/IFRS		€			
Quote compon. negativi preced. periodi imposta		€			
Altre variazioni in diminuzione		€			
Totale variazioni in diminuzione (D)		€			-
Liquidazione dell'imposta					
+ Valore della produzione lorda (A-B+C-D)	€	364.192,69			
- Deduzioni art. 11, c. 1, lett. a) dipendenti	€	64.835,24			
- Ulteriore deduzione	€	-			
- Deduzione incremento base occupazionale	€	-			
- Altre deduzioni per lavoro dipendente	€	-			
- Altre deduzioni Irap	€	-			
Imponibile Irap (società di comodo)	€	299.357,45	3,900%		11.675,00
				Totale Irap	
				€	11.675,00
				€	4.670,00
				€	7.005,00

[CHECK LIST DETERMINAZIONE BASE IMPONIBILE IRAP \(COMPILABILE\)](#)

**Prospetto correlazione sopravvenienze**

Si propone un prospetto di correlazione delle sopravvenienze (attive/passive) con le relative voci del conto economico per la verifica della loro inclusione nella base imponibile Irap.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Conto economico E) 20-21) Proventi e oneri straordinari

SOPRAVVENIENZE ATTIVE			
Descrizione	Importo	Voce correlata di C.E.	Note
Risarcimento danno assicurativo	€ 10.500,00	A-Valore della produzione 5) Altri ricavi e proventi	Rif. anno 2011
	€		
	€		
	€		
	€		
	€		
	€		
	€		
TOTALE	€ 10.500,00		

SOPRAVVENIENZE PASSIVE			
Descrizione	Importo	Voce correlata di C.E.	Note
Indennizzo su pratica legale	€ 5.350,00	B-Costi della produzione 14) Oneri diversi di gestione	
	€		
	€		
	€		
	€		
	€		
	€		
	€		
TOTALE	€ 5.350,00		

[PROSPETTO CORRELAZIONE SOPRAVVENIENZE \(COMPILABILE\)](#)



Check list ritenute d'acconto subite

Si propone un prospetto di raccordo per verificare la correttezza dell'assoggettamento a ritenute e del relativo scomputo in dichiarazione dei redditi.

Ditta: Alfa S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Check list ritenute d'acconto subite

Provvigioni

Importo da bilancio	Somme non soggette	Imponibile (50%)	Ritenuta d'acconto	%	Check certificazione
€ 100,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 11,50	23	OK
€	€	€	€		
Importo da bilancio	Somme non soggette	Imponibile (20%)	Ritenuta d'acconto	%	Check certificazione
€ 100,00	€ 80,00	€ 20,00	€ 4,60	23	OK

Interessi attivi bancari

Importo da bilancio	Somme non soggette	Imponibile	Ritenuta d'acconto	%	Check certificazione
€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 20,00	26	OK

Interessi attivi finanziamenti fruttiferi

Importo da bilancio	Somme non soggette	Imponibile	Ritenuta d'acconto	%	Check certificazione
€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 20,00	26	NO

Prestazioni a condomini

Importo da bilancio	Somme non soggette	Imponibile	Ritenuta d'acconto	%	Check certificazione
€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 4,00	4	OK

Contributi (GSE, C.C.I.A.A., ente pubblico)

Importo da bilancio	Somme non soggette	Imponibile	Ritenuta d'acconto	%	Check certificazione
€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 4,00	4	OK
€	€	€	€		
€	€	€	€		

Bonifici interventi recupero patrimonio edilizio o risparmio energetico

Importo da bilancio	Somme non soggette	Imponibile	Ritenuta d'acconto ⁽¹⁾	%	Check certificazione
€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 800,00	8	OK
€	€	€	€		

Nota⁽¹⁾

• La ritenuta d'acconto deve essere operata sull'importo del bonifico decurtato dell'IVA.



[CHECK LIST RITENUTE D'ACCONTO \(COMPILABILE\)](#)



Crediti verso l'Erario

Si propone un prospetto di raccolta dati per la corretta gestione dei crediti tributari, così come previsto dall'art. 2427, c. 1, p. 6 Codice Civile, che richiede l'indicazione in nota integrativa dei crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Denominazione/Ragione sociale:

Alfa S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Stato patrimoniale – C) II) 4-bis) Crediti tributari – Crediti verso l'Erario

Descrizione	Importi esigibili		
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo entro il 5°	Oltre il 5° esercizio successivo
IVA c/Erario	€ 1.500,00		
IVA c/rimborso			
Acconto Irpef			
Acconto Ires			
Acconto Irap			
Irpef c/rimborso			
Ires c/rimborso		€ 5.200,00	
Irap c/rimborso			
Credito Irpef per detrazione successiva dichiarazione			
Credito Ires per detrazione successiva dichiarazione	€ 2.000,00		
Credito Irap per detrazione successiva dichiarazione			
Credito ritenute contributi (GSE, C.C.I.A.A., ente pubblico)			
Credito ritenute su bonifici interventi recupero patrimonio edilizio/risparmio energetico			
Credito per ritenuta d'acconto su interessi attivi			
Credito per ritenuta d'acconto su provvigioni attive			
Credito v/Erario per anticipo T.F.R.			
Totale	€ 3.500,00	€ 5.200,00	



[CHECK LIST CREDITI VERSO L'ERARIO \(COMPILABILE\)](#)



Finanziamento soci

Nella nota integrativa al bilancio devono essere indicati, fra l'altro, i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con la clausola di postergazione rispetto agli altri creditori. La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 2735/2011, ha stabilito che il finanziamento erogato dall'impresa in qualità di socio di un'altra azienda, in assenza di prova contraria, si presume conferito a titolo di mutuo. Per escludere che la somma erogata dal socio sia automaticamente ricollegabile a un rapporto di mutuo, è necessario che il diverso titolo risulti dai bilanci della società beneficiaria.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Stato patrimoniale - D) 3) Debiti verso soci per finanziamenti

Socio finanziatore	Finanziamento			Conto da addebit.	Importi			Scadenza	Clausola di postergazione
	Fruttifero	Verifica contabiliz. interessi			Entro esercizio succ.	Oltre esercizio entro 5° es.	Oltre 5° esercizio succ.		
Rossi Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	Socio Rossi c/fin.		20.000		31.12.2018	No
Verdi Gianni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	Socio Verdi c/fin.		20.000		31.12.2018	No
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No						
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No						
Totali						40.000			

Socio finanziatore	Finanziamento		Conto da addebitare	Importi			Scadenza	Clausola di postergazione
	Infruttifero			Entro esercizio succ.	Oltre esercizio entro 5° es.	Oltre 5° esercizio succ.		
Bianchi Luca	<input checked="" type="checkbox"/>		Socio Bianchi c/fin.		20.000		31.12.2018	No
Neri Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>		Socio Neri c/fin.		20.000		31.12.2018	No
	<input type="checkbox"/>							
	<input type="checkbox"/>							
	<input type="checkbox"/>							
	<input type="checkbox"/>							
	<input type="checkbox"/>							
	<input type="checkbox"/>							
Totali					40.000			



[CHECK LIST FINANZIAMENTO SOCI \(COMPILABILE\)](#)



Partecipazioni in società controllate e collegate

Ai fini della corretta indicazione, nello stato patrimoniale, delle voci relative alle partecipazioni in società controllate e collegate, è necessario compilare la scheda di seguito illustrata.

Denominazione/Ragione Sociale ALFA S.r.l.

BILANCIO AL 31.12.2016

Art. 2427, c. 1, n. 5 Codice Civile

Nota integrativa: elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominaz. partecipazioni in imprese controllate	I/A ¹	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore attribuito alla chiusura dell'esercizio	Modalità di valutazione ²
Alfa ES	I	Barcellona	15.000	121.500	1.300	98 %	16.900	
						%		
						%		
						%		
						%		
						%		
						%		
						%		

Denominaz. partecipazioni in imprese collegate	I/A ¹	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore attribuito alla chiusura dell'esercizio	Modalità di valutazione ²
Gamma 2 S.r.l.	I	Brescia	20.000	81.500	- 4.091	15 %	4.650	
						%		
						%		
						%		
						%		
						%		
						%		
						%		

Note

- (1)
- I = Immobilizzazioni
 - A = attivo circolante
- (2)
- C = Costo
 - P = Patrimonio netto



[CHECK LIST PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE \(COMPILABILE\)](#)